



Mandorlo

[DI M. PALASCIANO¹, F. SOTTILE², E. LIPARI¹,
M. B. DEL SIGNORE²]

Il Progetto Liste di orientamento varietale dei fruttiferi, nel corso di quasi 20 anni di attività, ha contribuito, indubbiamente, ad approfondire le conoscenze sulle caratteristiche agronomiche delle più interessanti varietà di mandorlo oggi a disposizione dei frutticoltori. Il Progetto, infatti, pur avendo riservato un posto di rilievo a varietà di pregio del germoplasma tradizionale di Sicilia e Puglia, regioni *leader* della mandorlicoltura nazionale, non ha trascurato di prendere in considerazione le più importanti novità varietali licenziate nel corso degli ultimi lustri, soprattutto,

¹Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università di Bari

²Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestale, Università di Palermo

Per il 2013 si confermano 16 varietà, altre 6 sono ancora in corso di osservazione

[1 - Garibaldina.

[2 - Antofñeta.

[3 - Marta.

dai programmi di miglioramento genetico francesi e spagnoli.

Nei campi delle 5 Unità operative componenti il gruppo di lavoro sul mandorlo (Tab. 1) sono presenti in osservazione 22 varietà. Le liste attuali ne propongono 16, compiutamente valutate ormai da alcuni anni ed in parte già ampiamente diffuse nei moderni e razionali impianti commerciali (Tabb. 2 e 3). Altre 6 varietà sono ancora in corso di prima valutazione, perché inserite nel Progetto solo più di recente.

La gamma delle varietà consigliate è costituita da genotipi in grado di garantire produzioni quantitativamente apprezzabili e qualitativamente adeguate alle esigenze del mercato. I genotipi

[TAB. 1 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO SUL MANDORLO (COORDINATORE: M. PALASCIANO)

SIGLE	UNITÀ OPERATIVA	RESPONSABILI	COLLABORATORI
AGRIS Sardegna	Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna – Dipartimento per la ricerca in arboricoltura, Cagliari	D. Satta	L. De Pau, B. Scalas, M. Sedda
Alsia - Reg. Basilicata	Agenzia lucana per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura Azienda Pantanello - Regione Basilicata	C. Mennone	A. Silletti, M. Troiano
CRA-FRC	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta	A. De Luca	P. Rega
Dip. SAF PA - Reg. Sicilia	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestale, Università degli Studi di Palermo	F. Sottile	M.B. Del Signore
DiSSPA BA	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università degli Studi di Bari	M. Palasciano	V. Logoluso, D. Scarola, E. Lipari



[4 - Moderno impianto 5x5 in provincia di Bari.



[5 - Belona.

proposti, infatti, sono stati scelti tenendo conto di alcuni importanti caratteri, quali, ad esempio, la fioritura tardiva, l'autofertilità, la bassa produzione di semi doppi e le rese in sgusciato comprese tra il 30 ed il 40%. Per produzioni standardizzate il progetto suggerisce un gruppo composto da 7 varietà autofertili, **Falsa Barese, Fellamasa, Francoli, Genco, Lauranne® Avijor, Moncayo e Tuono**, e da 3 varietà autosterili, **Ferragnès, Glorieta e Masbovera**. Le liste propongono anche 6 varietà, alcune di interesse solo

locale, i cui semi per forma, dimensioni, aspetto e peculiarità tecnologiche, sono destinati principalmente a particolari linee di produzione delle industrie dolciarie (confetti e mandorle pralinate). Per tali destinazioni sono consigliate 4 varietà autosterili, le siciliane **Fascionello** e **Pizzuta d'Avola** e le pugliesi **Fragiulio Grande** e **Trianella**, e 2 varietà autofertili, le pugliesi **Pepparudda** e **Sannicandro**.

Per le varietà introdotte nel Progetto più recentemente non si

[**TAB. 2 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE AGRONOMICHE E BIOLOGICHE DELLE VARIETÀ IN LISTA**

VARIETÀ	EPOCA DI FIORITURA (1)	AUToFERTILITÀ (SI/NO)	IMPOLLINATORI DELLE AUTOSTERILI	EPOCA DI RACCOLTA	PRODUZIONE (2)	RESA IN SGUSCIATO (%)	SEMI DOPPI (%)
Falsa Barese	5	si		20-30 Sett.	4	35-40	0-4
Fascionello	2	no	Ne Plus Ultra, Pizzuta d'Avola	1-10 Sett.	3	22-28	5-10
Fellamasa	3	si		1-10 Sett.	2	35-40	10-15
Ferragnès	5	no	Falsa Barese, Genco, Tuono	10-20 Sett.	4	35-40	0-2
Fragiulio Grande	3	no	Ferrante	1-10 Sett.	3	28-30	5-10
Francoli	4	si		1-10 Sett.	4	30-35	4-10
Genco	5	si		20-30 Sett.	4	30-35	0-4
Glorieta	5	no	Ferragnès, Francoli, Glorieta	10-20 Sett.	3	30-35	5-10
Lauranne® Avijor	5	si		1-10 Sett.	3	35-40	5-10
Masbovera	4	no	Ferragnès, Francoli, Glorieta	10-20 Sett.	4	30-35	0-2
Moncayo	5	si		15-30 Sett.	2	26-33	5-10
Pepparudda	3	si		10-20 Sett.	4	25-30	3-5
Pizzuta d'Avola	1	no	Fascionello	1-10 Sett.	2	20-25	5-10
Sannicandro	2	si		10-20 Sett.	4	20-24	0-4
Trianella	4	no	Cristomorto, Mission	20-30 Sett.	3	28-35	10-15
Tuono	5	si		20-30 Agos.	4	35-40	10-15

(1) Fioritura (epoca): 1= precoce; 2= medio-precoce; 3= intermedia; 4= medio-tardiva; 5= tardiva.

(2) Produzione: 1= scarsa; 2= medio-scarso; 3= media; 4= elevata; 5= molto elevata.

TAB. 3 - PRINCIPALI PREGI E DIFETTI DELLE VARIETÀ IN LISTA

VARIETÀ	PUNTI FORTI	PUNTI DEBOLI
Falsa Barese	La fioritura tardiva, l'autofertilità, la produzione elevata e costante, la bassa percentuale di semi doppi (0-4%).	Le non eccellenti caratteristiche estetiche dei semi, per colore scuro e ruvidezza dei tegumenti.
Fascionello	Le caratteristiche estetiche del seme.	La fioritura troppo precoce, l'autosterilità, la produttività incostante e la tendenza a produrre semi doppi (5-10%).
Fellamasa	L'autofertilità ed il sapore dei semi.	La produttività incostante in più ambienti di prova e la tendenza a produrre semi doppi (10-15%).
Ferragnès	La fioritura tardiva, la produttività, la tendenza a non produrre semi doppi, la dimensione e la forma del seme.	L'autosterilità.
Fragiulio Grande	Le caratteristiche estetiche del seme, la fioritura più tardiva rispetto alle siciliane Fascionello e Pizzuta d'Avola.	L'autosterilità, la produttività incostante, la produzione di semi doppi dal 5 al 10%.
Francoli	L'autofertilità, la messa a frutto precoce e la produttività elevata e costante.	Le caratteristiche estetiche dei semi.
Genco	La fioritura tardiva, l'autofertilità, la produzione elevata e costante e l'assenza di semi doppi.	Le caratteristiche estetiche del seme.
Glorieta	La buona produttività.	L'autosterilità e la tendenza a produrre, in alcuni ambienti di prova, semi doppi dal 4 all'8%.
Lauranne® Avijor	La fioritura tardiva, l'autofertilità e le caratteristiche estetiche del seme.	La tendenza a produrre percentuali di semi doppi dal 3 al 10%. In Puglia si segnala una elevata incidenza di frutti 'monaci'.
Masbovera	La fioritura tardiva, le caratteristiche estetiche dei semi, la bassa incidenza di semi doppi.	L'autosterilità e la produttività incostante.
Moncayo	La fioritura tardiva e l'autofertilità.	La produttività non soddisfacente in nessuno degli ambienti di prova (tranne che in Sicilia) e la tendenza a produrre percentuali di semi doppi dal 5 al 10%.
Pepparudda	L'autofertilità e la produttività elevata e costante.	la forma del seme ("tondina") non gradita in alcuni ambienti di prova, la fioritura relativamente precoce.
Pizzuta d'Avola	La forma ed il sapore del seme.	La fioritura troppo precoce per l'Italia continentale, l'autosterilità e la tendenza a produrre semi doppi dal 5 al 10%.
Sannicandro	L'autofertilità, la produttività, il sapore dei semi e l'assenza di semi doppi.	L'epoca di fioritura precoce e la forma ("tondina") del seme che non ha finora trovato unanime apprezzamento da parte di tutte le Unità Operative.
Trianella	La forma del seme, la fioritura tardiva.	L'autosterilità, la produttività incostante, la tendenza a produrre "doppi" dal 5 al 10%.
Tuono	L'autofertilità, la fioritura tardiva ed il sapore del seme.	La produzione incostante, la tendenza a produrre elevate percentuali di semi doppi (10-15%).

dispone ancora di valutazioni definitive da parte di tutte le Unità operative. In particolare, per Garibaldina, Antoñeta e Marta si riportano le prime valutazioni provvisorie, che verranno comunque sottoposte a conferma nei prossimi anni; per Belona, Mardía e Soleta, distribuite alle UU.OO. lo scorso gennaio, si riportano le caratteristiche essenziali desunte dalla bibliografia (Socias i Company R. e Felipe A.J., 2007; Socias i Company R. et al., 2008).

LE VARIETÀ IN CORSO DI VALUTAZIONE

Garibaldina

Varietà di origine pugliese, autofertile, con albero di vigore medio ed a portamento espanso, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è intermedia. La resa in

sgusciato è del 30% ed i semi doppi sono assenti. Il seme è ovato-elittico, di peso medio (1,2 g).

Antoñeta

Varietà spagnola ottenuta da un incrocio di Ferragnès x Tuono, autofertile, con albero di vigore elevato ed a portamento espanso, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è tardiva. La resa in sgusciato è del 35% ed i semi doppi sono assenti. Il seme è arrotondato, di peso medio (1,3 g).

Marta

Varietà spagnola ottenuta da un incrocio di Ferragnès x Tuono, autofertile, con albero di vigore molto elevato ed a portamento assurgente, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è tardiva. La resa in sgusciato è del 32% ed i semi



[6 - **Mardía.**

doppi sono assenti. Il seme è allungato, di peso medio (1,3 g).

Belona

Varietà spagnola ottenuta da un incrocio di Blanquerna x Belle d'Aurons, autofertile, con albero di vigore medio ed a portamento semi-espanso, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è tardiva. La resa in sgusciato è del 32% ed i semi doppi sono assenti. Il seme è arrotondato, di peso medio (1,3 g).

Mardía

Varietà spagnola ottenuta da un incrocio di Felisia x Bertina,



[7 - **Soleta.**

autofertile, con albero di vigore medio ed a portamento semi-espanso, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è extra-tardiva. La resa in sgusciato è del 24% ed i semi doppi sono assenti. Il seme è arrotondato, di peso medio (1,2 g).

Soleta

Varietà spagnola ottenuta da un incrocio di Blanquerna x Belle d'Aurons, autofertile, con albero di vigore medio ed a portamento semi-espanso, di rapida messa a frutto ed elevata produttività. L'epoca di fioritura è tardiva. La resa in sgusciato è del 32% ed i semi doppi sono assenti. Il seme è ellittico allungato, di peso medio (1,3 g). ■